

*E' uscito 'Stella del Sud', il nuovo disco dei Sincronia*

## Un viaggio chiamato tango

Il tango invade le Cento Torri. Avviene grazie al grande interesse nei confronti del 'pensiero triste che balla' da parte dell'ascolano Pasquale Rozzi, cantante e paroliere, che ha voluto fortemente dare vita ad un disco pieno di ispirazioni argentine, tra pulsioni di vita, malinconie e passionalità. L'opera, intitolata 'Stella del Sud', è il risultato di un progetto nato nel 2004, nel momento in cui il cantautore, tornato da un lungo viaggio avvenuto a Buenos Aires, decide di mettere su una band il cui spirito fosse senza confini e il cui nome, 'Sincronia', fosse il risultato di un rapporto professionale e umano perfetto. Rozzi, insegnante di tango argentino e appassionato di bandoneon, ha concepito il disco come la possibilità di fondere i climi di questa magica intima e libera con vari generi, uniti dalla bellezza, dalla profondità e dalla potenza della musica. 'Stella del Sud' ha coinvolto bravissimi

musicisti del nostro territorio e una star internazionale, Daniele Di Bonaventura, bandoneonista conosciuto in ogni angolo del globo, che nell'album ha suonato in due composizioni, impreziosendo il lavoro con il suo talento e la sua creatività. Oltre a Pasquale Rozzi, voce della band, 'Sincronia' vede impegnati Giuseppe Marucci al violino e alla viola, Michele Mazzocchi al contrabbasso e al basso elettrico, Marco Tosti Guerra alla batteria e alle percussioni, Gianluca Paolini alla chitarra e Giuseppe Mazzocchi al pianoforte. La formazione, attivissima dopo l'uscita dell'album, vanta un repertorio 'live' che comprende anche pezzi di Gardel e Piazzolla, veri insuperati maestri argentini. "L'illuminazione con il tango è avvenuta a Buenos Aires, dove ho visto la stella del sud brillante e dove ho vissuto il preludio della mia gioia" racconta Rozzi a proposito della genesi del suo attuale percorso artistico.

"Devo ai ragazzi della band questo disco, loro che mi hanno aiutato a realizzare quello che sembrava solo un sogno, così come sono molto felice della partecipazione del grandissimo Daniele Di Bonaventura, uomo dalla generosità e dall'umiltà infinite" aggiunge l'artista ascolano che, senza un attimo di esitazione, non evita di rilevare

l'ispirazione della sua amatissima fatica discografica. "Grazie a mia moglie Barbara per essermi sempre stata vicina e a mia figlia Giada, a cui dedico 'Stella del Sud'" conclude il cantautore, che definisce il tango un'espressione irripetibile, in grado di creare evoluzioni sempre nuove e stimolanti dettate dall'emozione dell'istante. G.L.



## Nel debutto il film di Howard batte tutti i record della storia cittadina Partenza a razzo per "Il Codice da Vinci"

Record di presenze nei cinema dell'Ascolano in occasione dell'uscita del film 'Il Codice da Vinci'. Com'era prevedibile, anche nel nostro territorio la proiezione della pellicola - evento della stagione - ha registrato affluenze da capogiro, al punto da diventare il fenomeno più eclatante della recente storia del cinema. Il thriller, tratto dall'omonimo romanzo di Dan Brown e diretto da Ron Howard, forte del tam tam pubblicitario creatosi dopo lo straordinario successo editoriale, che ha permesso la vendita di circa 50 milioni di copie in tutto il mondo, è arrivato nelle nostre sale successivamente alla presentazione avvenuta al Festival di Cannes. La proiezione fuori concorso alla Croisette aveva nuovamente rinverdito la popolarità di un'opera letteraria da sempre molto osteggiata dalla Chiesa che, tuttavia, nella versione cinematografica non presenta differenze, visto che nella stesura della sceneggiatura è stato coinvolto lo stesso auto-

re del romanzo. Nel primo giorno di programmazione ascolano, venerdì 19 maggio, il film sui misteri del Louvre svelati grazie ai quadri di Leonardo in tre sale ha attirato a se' oltre 1500 spettatori. Ancora meglio sono andate le giornate del primo weekend, che hanno visto affluire tantissimo pubblico anche nelle proiezioni pomeridiane. "Effettivamente credo che si tratti del miglior risultato di biglietti staccati alla partenza di un film da quando esiste il Multiplex di Castel di Lama" ha esordito Pietro Ferretti della Publiodeon, società che gestisce i cinema nel nostro comprensorio, ricordando un caso analogo di interesse da parte degli spettatori solo quando uscì il controverso 'The Passion'. "Il film, interpretato da Tom Hanks e Audrey Tatou, attira ogni sorta di spettatore e complessivamente piace, nonostante le critiche feroci levatesi a Cannes" ha aggiunto Ferretti, certo che a fine stagione arriverà in cima agli incassi generali.

